

## **00393 FILOSOFIA MORALE**

### **Just Transition. La giusta transizione ecologia e digitale**

Coordina il Prof. Francesco Compagnoni  
Venerdì ore 17.45-19.20 – I semestre  
dal 28 settembre 2023 - 24 h x 12 settimane

*presso lo Studio Filosofico Domenicano  
Piazza San Domenico, 13 – Bologna  
Informazioni: [segreteria@studiofilosofico.it](mailto:segreteria@studiofilosofico.it)*

#### Programma:

Economia politica  
Ecologia  
Mondo digitale e social  
Azione politica  
Educazione  
Ispirazione biblica  
Gestione d'impresa  
Immigrazione  
Trasporti  
Sanità pubblica  
Terzo settore  
Organizzazioni sovranazionali

## **89843 ERMENEUTICA**

### **Retorica o la dialettica persuasiva**

Prof. Giuseppe Barzaghi  
Mercoledì ore 17.45-19.20 – I semestre  
dal 26 settembre 2023 - 24 h x 12 settimane

*presso lo Studio Filosofico Domenicano  
Piazza San Domenico, 13 – Bologna  
Informazioni: [segreteria@studiofilosofico.it](mailto:segreteria@studiofilosofico.it)*

#### Programma:

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un *dire attraverso*. Come logica dell'*assurdo* è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'*intero* è dire il tutto attraverso la parte; come logica del *probabile* è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della *persuasione* è dire ogni cosa nel quadro del tutto (*logos*) visto da uno sguardo saggio (*ethos*) rispetto ad un animo coinvolto (*pathos*). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

## **00399 FILOSOFIA TEORETICA**

### **Le Donne in filosofia**

Prof. Giovanni Bertuzzi

Venerdì ore 16.00-17.35 – II semestre

dal 23 febbraio 2023 - 24 h x 12 settimane

*presso lo Studio Filosofico Domenicano*

*Piazza San Domenico, 13 – Bologna*

*Informazioni: [segreteria@studiofilosofico.it](mailto:segreteria@studiofilosofico.it)*

#### Programma:

Le filosofe hanno tuttavia trovato un loro ruolo originale soprattutto all'interno delle correnti della filosofia contemporanea. Prendiamo in esame alcuni personaggi più significativi.

Programma:

- 1) le rappresentanti femminili della filosofia e il femminismo
- 2) La presenza delle donne nelle correnti della filosofia contemporanea
- 3) Le figure più significative di donne nella filosofia contemporanea:
  - a) Simone Weil
  - b) Hanna Arendt
  - c) Edith Stein
  - d) Sofia Vanni Rovighi

## **00961 STORIA DELLA FILOSOFIA**

### **La filosofia nel Nome della Rosa**

Prof. Marco Visentin

Mercoledì ore 17.45 -19.20 – II semestre

dal 21 febbraio 2023 - 24 h x 12 settimane

*presso lo Studio Filosofico Domenicano*

*Piazza San Domenico, 13 – Bologna*

*Informazioni: [segreteria@studiofilosofico.it](mailto:segreteria@studiofilosofico.it)*

#### Programma:

Sul finire del 1327 in Europa la filosofia continua a essere la protagonista del dibattito quotidiano di dotti e sapienti del tempo. Lo era tanto nell'analisi di problemi tipicamente filosofici quanto come strumento per la comprensione di questioni teologiche. Il dispositivo narrativo del Nome della Rosa fa largo uso delle correnti filosofiche dell'epoca, restituendo un'immagine estremamente viva e pulsante di quello che per troppo tempo è stato erroneamente considerato un periodo buio. Umberto Eco lo sapeva bene, e decide di giocare con personaggi storici realmente esistiti e con le loro teorie, facendoli dialogare con il protagonista, Guglielmo da Baskerville. Questi, che si dice seguace delle dottrine di Ruggero Bacone e Guglielmo di Occam, porta un cognome che si ispira all'assai moderno giallo di Arthur Conan Doyle. Sullo sfondo, il secondo libro della Poetica di Aristotele, dedicato alla commedia e andato perduto. Fin da subito, ma soltanto dopo aver presentato l'incipit del prologo al Vangelo di Giovanni (il romanzo inizia proprio con "In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio", maiuscole comprese), Eco introduce argomenti notissimi alla scolastica (le passioni dell'anima, il problema degli universali, i trascendentali, il problema della causalità, l'esistenza di Dio, l'eresia, e via dicendo). Un inizio così fragoroso merita un finale

altrettanto d'impatto: "Stat rosa pristina nomine, nomine nuda tenemus". Che significa questa scelta? Oltre alle filosofie "nel" Nome della Rosa, c'è anche una filosofia "del" Nome della Rosa?

L'obiettivo del corso è di dare una risposta a questa domanda.